



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CORTE DEI CONTI



0028342-02/09/2016-SCCLA-PCGEPRE-P

ph. forehand

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Segretariato Generale



per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

RILIEVO

OGGETTO: DPCM del 7 luglio 2016 (prot. CdC n. 26396, 26399, 26400, 26401, 26402 del 4 agosto 2016).
Avv. [redacted] dott. [redacted] dott. [redacted] dott. [redacted] Arch.
[redacted] Conferimento di incarico di esperto del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle
linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS).

Con i provvedimenti in oggetto, vengono conferiti all'Avv. [redacted] al dott. [redacted] al dott.
[redacted] al dott. [redacted] all'Arch. [redacted] incarichi di esperto del Nucleo di consulenza
per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS), per un periodo di due
anni, a decorrere rispettivamente dal 15 ottobre 2016 ([redacted]), dal 1° ottobre 2016 ([redacted])
e dal 17 settembre 2016 ([redacted]) con un compenso pari rispettivamente a 70.000,00 euro [redacted],
60.000,00 euro [redacted], 85.000,00 euro [redacted].

Come risulta dalla documentazione in atti, gli incarichi predetti vengono conferiti nelle more dell'adozione del
DPCM previsto dall'art. 1, comma 589, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che avrebbe
dovuto essere emanato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di stabilità, e con il quale avrebbero
dovuto essere definiti i requisiti professionali, i criteri per l'attribuzione degli incarichi, la durata, le cause di
incompatibilità e il trattamento economico degli esperti. Ciò in attuazione appunto di quanto disposto dalla legge di
stabilità che, "al fine di razionalizzare e ridurre i costi delle strutture tecniche del Dipartimento per la
programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri", nel
prevedere la soppressione dell'Unità tecnica - Finanza di Progetto, ha stabilito che le funzioni di quest'ultima
passino al DIPE e che il Dipartimento, per lo svolgimento delle funzioni trasferite e di quelle del NARS, possa
"avvalersi complessivamente di un massimo di diciotto esperti in materia di investimenti pubblici e finanza di
progetto".

Si chiedono, pertanto, chiarimenti sulle ragioni per cui alla data dell'adozione dei provvedimenti in oggetto non
fosse stato ancora adottato il DPCM previsto dall'art. 1, comma 589, della legge n. 208 del 2015. Occorre inoltre
conoscere se allo stato degli atti il medesimo provvedimento sia stato adottato. Occorre infine conoscere le ragioni
per cui per i presenti provvedimenti di conferimento di incarico di esperti, tutti comunque con decorrenza
ampiamente successiva alla data di adozione dei provvedimenti, eventuali esigenze di garantire la continuità delle
attività del NARS non siano state valutate negli stretti limiti temporali necessari all'espletamento delle procedure
previste dal DPCM di cui all'art. 1, comma 589, della legge n. 208 del 2015.

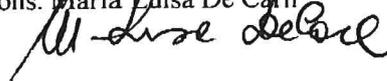
Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0019271 A-4.7.2.2
del 05/09/2016



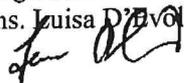
14738119

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro dei provvedimenti di cui si tratta.

Il Consigliere Delegato
Cons. Maria Luisa De Carli



Il Magistrato Istruttore
Cons. Luisa D'Avoli





*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica
Il Capo Dipartimento*

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPE 0004265 P-3.1.11
del 21/09/2016



Alla Corte dei conti

Ufficio di Controllo di legittimità sugli
atti della Presidenza del Consiglio
dei Ministri del Ministero della
Giustizia e del Ministero degli Affari
Esteri

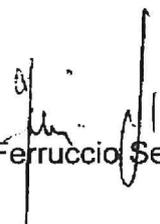
R O M A

Per il tramite UBRRAC - INTEROPERABILITÀ

OGGETTO: decreti del 7 luglio 2016 di conferimento degli incarichi di esperto
NARS all'Avv. [redacted] al Dott. [redacted] al Dott.
[redacted] al Dott. [redacted] e all'Arch. [redacted]

Con nota del 2 c.m. n. 28342, codesto Ufficio della Corte dei Conti ha chiesto chiarimenti su alcuni punti inerenti ai cinque provvedimenti di incarico di esperto NARS indicati in oggetto.

Ad integrazione della nota di risposta già inoltrata, n. 4089 del 6 settembre u.s., si informa codesto Ufficio, che con ulteriore provvedimento in fase di adozione si ritiene di dar corso ai suggerimenti della Corte, modificando la durata degli incarichi, di cui ai dPCM 7 agosto 2016, al tempo necessario per giungere al conferimento all'esito della procedura prevista dal dPCM 8 agosto 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 589, della legge di stabilità per il 2016.


Ferruccio Sepe



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica
Il Capo Dipartimento*

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPE 0004089 P-3.1.11
del 06/09/2016



Alla Corte dei conti

Ufficio di Controllo di legittimità sugli
atti della Presidenza del Consiglio
dei Ministri del Ministero della
Giustizia e del Ministero degli Affari
Esteri

R O M A

per il tramite **UBRAC**

OGGETTO: decreti del 7 luglio 2016 di conferimento degli incarichi di esperto
NARS all'Avv. [REDACTED], al Dott. [REDACTED], al Dott.
[REDACTED], al Dott. [REDACTED] e all'Arch. [REDACTED]

Con nota del 2 c.m. n. 28342, codesto Ufficio della Corte dei Conti ha chiesto chiarimenti su alcuni punti inerenti ai cinque provvedimenti di incarico di esperto NARS indicati in oggetto.

In particolare, è stato chiesto di chiarire:

- le "ragioni per cui alla data dell'adozione dei provvedimenti in oggetto non fosse stato ancora adottato il DPCM previsto dall'art. 1, comma 589, della legge n. 208 del 2015.";
- "se allo stato degli atti il medesimo provvedimento sia stato adottato";
- i motivi "per cui i presenti provvedimenti di conferimento di incarico di esperti, tutti comunque con decorrenza ampiamente successiva alla data di adozione dei provvedimenti, eventuali esigenze di garantire la continuità delle attività del NARS non siano state valutate negli stretti limiti temporali necessari

MR

Inviato per interoperabilità

f



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica
Il Capo Dipartimento*

*all'espletamento delle procedure previste dal DPCM di cui all'art. 1 comma 589,
della legge n. 208 del 2015."*

Al riguardo, si rappresenta che questo Dipartimento – immediatamente dopo l'entrata in vigore della legge di stabilità 2016 - ha elaborato lo schema di DPCM di cui all'art. 1, co. 598, della legge n. 208/2016, che è stato, poi, trasmesso alla firma del Presidente del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 0000555 P-4.15.17 del 3 febbraio 2016.

Questo Dipartimento, tenendo conto dell'imminente pausa estiva e della prossima scadenza degli incarichi di esperto in essere, in assenza del citato decreto (adottato solo in data 8 agosto 2016) ha operato applicando le disposizioni all'epoca vigenti contenute nel DPCM 25 novembre 2008, come modificato dal DPCM 2 agosto 2010, il quale reca la disciplina del NARS, ivi compresa quella inerente al conferimento degli incarichi degli esperti a supporto del Nucleo.

Tale disciplina prevede una selezione pubblica all'esito della quale redigere una *short list* da cui attingere i nominativi degli esperti da incaricare. Nel caso di specie, la *short list* ha durata di validità fino al 31 dicembre 2016 e, quindi, in assenza del citato DPCM previsto dalla legge di stabilità 2016, è stata correttamente applicata la disciplina vigente all'epoca dei fatti, individuando gli esperti da incaricare all'interno della citata *short list*.

Il fatto che il DPCM di cui all'art. 1, co. 598, della legge n. 208/2016 sia stato, poi, adottato in data 8 agosto 2016 (e, quindi, in data successiva alla firma degli incarichi di nomina dei cinque esperti indicati in oggetto), non assume particolare rilievo ai fini che interessano in questa sede, sia in quanto, come detto, la procedura di nomina era stata avviata e conclusa applicando il citato DPCM 25 novembre 2008, come modificato dal DPCM 2 agosto 2010 (in assenza del DPCM previsto dalla legge di stabilità 2016), sia perché, sotto l'aspetto sostanziale, i tempi a disposizione non

gr

2



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica
Il Capo Dipartimento*

avrebbero, comunque consentito di evitare soluzioni di continuità qualora si fosse attesa l'entrata in vigore del nuovo decreto.

Infatti, dal momento dell'adozione del DPCM previsto dalla legge di stabilità 2016 all'effettiva disponibilità degli esperti ivi previsti, sono necessari tempi tecnici rilevanti legati alla necessità di espletare un'apposita procedura ad evidenza pubblica. Nel complesso, da esperienze pregresse, tali tempi sono stimabili in non meno di qualche mese poiché occorre redigere un Avviso pubblico in linea con il citato DPCM; pubblicare lo stesso per un arco temporale apprezzabile, di circa 20-30 giorni; acquisire le candidature degli interessati al conferimento degli incarichi; nominare una Commissione di valutazione degli interessati al fine di valutare i curricula, i profili e la documentazione prodotta; verificare, a valle, il lavoro svolto dalla Commissione; stilare una short list dei candidati idonei ritenuti in possesso dei requisiti e delle professionalità richieste; individuare all'interno della *short list* i soggetti da incaricare a cura del competente Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega al CIPE, su proposta del Coordinatore del NARS (coincidente con il Capo del Dipartimento per Programmazione e Coordinamento della Politica Economica); procedere, quindi, alla nomina degli esperti mediante l'adozione dei relativi provvedimenti di incarico; acquisire da ciascuno dei nominati la prescritta dichiarazione di accettazione dell'incarico e di assenza di situazioni di incompatibilità; accertare l'assenza di eventuali situazioni di incompatibilità degli interessati; trasmettere gli atti ai competenti Uffici di controllo (Ufficio di Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Corte dei Conti) e attenderne l'esito ai fini dell'acquisizione della loro efficacia.

Tali circostanze vanno considerate unitamente al fatto che la legge n. 208/2016, eliminando l'Unità Tecnica Finanza di Progetto, aveva già fatto venire meno gli incarichi conferiti a quattro degli esperti in forza al Dipartimento (mantenendo, però, in capo allo stesso DIPE le relative funzioni).

Quindi, qualora non si fosse provveduto tempestivamente a rinnovare i cinque incarichi di esperto NARS indicati in oggetto, il Dipartimento si sarebbe trovato nella



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica
Il Capo Dipartimento*

materiale impossibilità di garantire il regolare e sollecito espletamento delle proprie funzioni, poiché l'organico degli esperti si sarebbe ridotto in brevissimo tempo a sole quattro unità, a fronte delle diciotto consentite nel complesso e delle tredici presenti al 31 dicembre 2015.

In conclusione si conferma la necessità per lo scrivente Dipartimento di precedere con la nomina degli esperti quanto prima, al fine di non bloccare il funzionamento della macchina amministrativa, posto che, come spiegato, la procedura seguita risulta espletata sulla base della disciplina applicabile alla fattispecie, vigente nel momento in cui è sorta l'esigenza di conferire gli incarichi in questione.

Per quanto concerne la durata biennale degli incarichi, si rappresenta di aver tenuto conto della prassi seguita negli ultimi anni. Da tempo, infatti, (come codesto Ufficio potrà verificare) incarichi del genere sono conferiti con durata di due anni.

A ciò va aggiunto, sotto il profilo tecnico, che l'attività degli esperti del NARS attiene all'espletamento di compiti e funzioni del Dipartimento di rilevanza strategica nazionale e, quindi, una durata troppo limitata di tali incarichi non garantirebbe un costante ed omogeneo supporto al NARS.

Per completezza, comunque, si rappresenta che la disciplina seguita nel caso di specie (applicando il DPCM 25 novembre 2008, come modificato dal DPCM 2 agosto 2010, sulla base del quale è stato pubblicato l'Avviso a seguito del quale è stata approvata la short list valida sino al 31.12.2016) è, sostanzialmente, analoga a quella prevista dal recente DPCM 8 agosto 2016, prevedendo una selezione pubblica da espletare applicando criteri e requisiti analoghi (come emerge chiaramente dal confronto tra tali atti che, ad ogni buon fine, si allegano in copia). Pertanto, non aver conferito gli incarichi per il tempo strettamente necessario all'adozione del DPCM previsto dalla legge di stabilità 2016, non pone problemi di trasparenza e non comporta criticità sostanziali in merito ai requisiti ad alle professionalità richieste per essere nominati esperti NARS.

M. L.

R



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica
Il Capo Dipartimento*

Restando a disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti che dovessero rendersi necessari, si porgono cordiali saluti.


Ferruccio Sepe

M Sepe



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 1992, n. 498 recante "Interventi urgenti in materia di finanza pubblica" e, in particolare, l'articolo 11 che demanda al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) l'emanazione di direttive per la concessione della garanzia dello Stato, per la revisione degli strumenti convenzionali e, a decorrere dall'anno 1994, per la revisione delle tariffe autostradali;

VISTA la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, recante interventi correttivi di finanza pubblica e, in particolare, l'art. 10, decimo comma, che demanda al CIPE l'individuazione dei criteri per la determinazione delle misure dei diritti aeroportuali;

VISTA la deliberazione CIPE 24 aprile 1996, n. 65, in materia di servizi di pubblica utilità non già diversamente regolamentati ed in tema di determinazione delle relative tariffe e la successiva deliberazione 8 maggio 1996, n. 81, con la quale è stato istituito, ai sensi del punto 20 della citata deliberazione n. 65/1996, presso la Segreteria del CIPE il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS);

VISTA la deliberazione CIPE 9 luglio 1998, n. 63, con la quale il CIPE ha proceduto, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, all'aggiornamento del proprio regolamento interno, nonché a confermare il NARS quale proprio organo consultivo in materia tariffaria;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2008 recante "Modifiche alla composizione e al regolamento interno del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 agosto 2010 (di seguito: regolamento);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e, in particolare, l'articolo 20 concernente il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e, in particolare, l'articolo 2, comma 3;

M



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 febbraio 2014 con il quale l'On. Luca Lotti è stato nominato Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2014 con il quale l'On. Luca Lotti è stato nominato Segretario del CIPE e delegato ad esercitare le funzioni previste dalla delibera CIPE n. 62/2012 recante il regolamento del Comitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti il 29 aprile 2014, Reg. n.1162, con il quale viene conferito al Consigliere Ferruccio Sepe l'incarico di Capo del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, nonché quello di titolare del Centro di responsabilità n. 11 "Programmazione e coordinamento della politica economica" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2015 con il quale si è provveduto alla riorganizzazione interna del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015 di approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2016;

VISTO l'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse al conferimento di incarichi di esperti per il supporto tecnico NARS, pubblicato in data 15 ottobre 2013 sul sito istituzionale del CIPE, e la *short list* costituita a seguito di tale Avviso, pubblicata sul medesimo sito web con validità fino al 31 dicembre 2015;

VISTO il successivo avviso pubblico per l'aggiornamento dei curricula già inseriti nella *short list* di cui al precedente alinea e la raccolta di ulteriori manifestazioni d'interesse al conferimento di incarichi di esperti per il supporto tecnico del NARS, pubblicato in data 16 gennaio 2015 sul sito web istituzionale del CIPE, e la *short list* di esperti aggiornata a seguito di tale Avviso, pubblicata sul medesimo sito web con validità fino al 31 dicembre 2016, da cui attingere per il conferimento degli incarichi stessi;

VISTO il *curriculum vitae* dell'Avv. ██████████ inserito nella *short list* di cui al precedente alinea, dal quale risulta essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento dell'incarico;

RITENUTO di conferire all'Avv. ██████████ ai sensi dell'articolo 3 del regolamento, l'incarico di esperto del NARS, per la durata di due anni con decorrenza dal 15 ottobre 2016;

RITENUTO, altresì di attribuire, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento, all'Avv. ██████████ per l'espletamento dell'incarico, un compenso lordo onnicomprensivo di euro 75.000,00 (settantacinquemila), oltre agli oneri a carico dell'amministrazione, in ragione della qualificazione professionale posseduta, dell'esperienza maturata e della disponibilità a tempo pieno per svolgimento delle attività richieste;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

SU PROPOSTA del Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica in qualità di Coordinatore del NARS, formulata con nota DIPE 000 3320 del 7/7/2016;

DECRETA

Art. 1

1. All'Avv. ██████████, nato a ██████████ il ██████████ estraneo alla Pubblica Amministrazione, è conferito l'incarico di esperto del NARS per un periodo di due anni a decorrere dal 15 ottobre 2016.
2. L'incarico di cui al precedente comma consiste nel fornire supporto tecnico al NARS partecipando ai lavori del Nucleo secondo quanto previsto dall'art. 5 del regolamento, nonché partecipando alla redazione degli atti del Nucleo stesso e contribuendo alle attività del DIPE e alle istruttorie per il CIPE nelle questioni attinenti la regolazione dei servizi di pubblica utilità, il monitoraggio degli effetti derivanti dalle politiche tariffarie e i meccanismi di finanziamento degli investimenti infrastrutturali, anche mediante attività di studio, approfondimento e analisi.

Art. 2

1. L'esperto, durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. Nell'osservanza dei principi che disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato, è vietata, per tutto il periodo di espletamento dei compiti di esperto del NARS, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse. E' altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dagli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".
2. L'esperto deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività del NARS.
3. L'inosservanza degli obblighi di cui ai commi precedenti o la sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso costituisce causa di decadenza dall'incarico medesimo.

Art. 3

1. All'Avv. ██████████, per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito il compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 75.000,00 (settantacinquemila), oltre agli oneri a carico dell'amministrazione, in ragione della qualificazione professionale posseduta, dell'esperienza maturata e della disponibilità a tempo pieno per lo svolgimento delle attività richieste.

21



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

2. Il compenso di cui al comma 1 è corrisposto in dodici mensilità.

3. Gli oneri relativi al compenso di cui al comma 1 sono a carico del capitolo 611 "Spese per gli esperti in materia di investimenti pubblici e finanza di progetto" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - CR 11, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica per l'anno finanziario 2016 e dei pertinenti capitoli per l'anno successivo.

Il presente decreto è trasmesso, per i relativi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Roma, 7 luglio 2016

Luca Lotti

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

REGISTRATO AL CONTO IMPEGNI N. 6786
CAPITOLO 611 ANNO FIN. 2016

Roma, 2/8/16

IL REVISORE

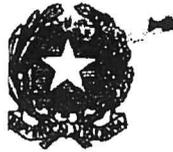
D. De Mudiis

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. 2560

28 SET 2016

IL MAGISTRATO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 1992, n. 498 recante "Interventi urgenti in materia di finanza pubblica" e, in particolare, l'articolo 11 che demanda al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) l'emanazione di direttive per la concessione della garanzia dello Stato, per la revisione degli strumenti convenzionali e, a decorrere dall'anno 1994, per la revisione delle tariffe autostradali;

VISTA la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, recante interventi correttivi di finanza pubblica e, in particolare, l'art. 10, decimo comma, che demanda al CIPE l'individuazione dei criteri per la determinazione delle misure dei diritti aeroportuali;

VISTA la deliberazione CIPE 24 aprile 1996, n. 65, in materia di servizi di pubblica utilità non già diversamente regolamentati ed in tema di determinazione delle relative tariffe e la successiva deliberazione 8 maggio 1996, n. 81, con la quale è stato istituito, ai sensi del punto 20 della citata deliberazione n. 65/1996, presso la Segreteria del CIPE il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS);

VISTA la deliberazione CIPE 9 luglio 1998, n. 63, con la quale il CIPE ha proceduto, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, all'aggiornamento del proprio regolamento interno, nonché a confermare il NARS quale proprio organo consultivo in materia tariffaria;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2008 recante "Modifiche alla composizione e al regolamento interno del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 agosto 2010 (di seguito: regolamento);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e, in particolare, l'articolo 20 concernente il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e, in particolare, l'articolo 2, comma 3;

2



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 febbraio 2014 con il quale l'On. Luca Lotti è stato nominato Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2014 con il quale l'On. Luca Lotti è stato nominato Segretario del CIPE e delegato ad esercitare le funzioni previste dalla delibera CIPE n. 62/2012 recante il regolamento del Comitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti il 29 aprile 2014, Reg. n.1162, con il quale viene conferito al Consigliere Ferruccio Sepe l'incarico di Capo del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, nonché quello di titolare del Centro di responsabilità n. 11 "Programmazione e coordinamento della politica economica" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2015 con il quale si è provveduto alla riorganizzazione interna del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015 di approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2016;

VISTO l'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse al conferimento di incarichi di esperti per il supporto tecnico NARS, pubblicato in data 15 ottobre 2013 sul sito istituzionale del CIPE, e la *short list* costituita a seguito di tale Avviso, pubblicata sul medesimo sito web con validità fino al 31 dicembre 2015;

VISTO il successivo avviso pubblico per l'aggiornamento dei curricula già inseriti nella *short list* di cui al precedente alinea e la raccolta di ulteriori manifestazioni d'interesse al conferimento di incarichi di esperti per il supporto tecnico del NARS, pubblicato in data 16 gennaio 2015 sul sito web istituzionale del CIPE, e la *short list* di esperti aggiornata a seguito di tale Avviso, pubblicata sul medesimo sito web con validità fino al 31 dicembre 2016, da cui attingere per il conferimento degli incarichi stessi;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. ██████████ inserito nella *short list* di cui al precedente alinea, dal quale risulta essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento dell'incarico;

RITENUTO di conferire al dott. ██████████ ai sensi dell'articolo 3 del regolamento, l'incarico di esperto del NARS, per la durata di due anni con decorrenza dal 1 ottobre 2016;

RITENUTO, altresì di attribuire, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento, al dott. ██████████ per l'espletamento dell'incarico, un compenso lordo onnicomprensivo di euro 65.000,00 (sessantacinquemila), oltre agli oneri a carico dell'amministrazione, in ragione della qualificazione professionale posseduta, dell'esperienza maturata e della disponibilità a tempo pieno per svolgimento delle attività richieste;

2



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

SU PROPOSTA del Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica in qualità di Coordinatore del NARS, formulata con nota DIPE 0003320 del 7/7/2016 ;

DECRETA

Art. 1

1. Al dott. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] estraneo alla Pubblica Amministrazione, è conferito l'incarico di esperto del NARS per un periodo di due anni a decorrere dal 1 ottobre 2016.
2. L'incarico di cui al precedente comma consiste nel fornire supporto tecnico al NARS partecipando ai lavori del Nucleo secondo quanto previsto dall'art. 5 del regolamento, nonché partecipando alla redazione degli atti del Nucleo stesso e contribuendo alle attività del DIPE e alle istruttorie per il CIPE nelle questioni attinenti la regolazione dei servizi di pubblica utilità, il monitoraggio degli effetti derivanti dalle politiche tariffarie e i meccanismi di finanziamento degli investimenti infrastrutturali, anche mediante attività di studio, approfondimento e analisi.

Art. 2

1. L'esperto, durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. Nell'osservanza dei principi che disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato, è vietata, per tutto il periodo di espletamento dei compiti di esperto del NARS, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse. E' altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dagli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".
2. L'esperto deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività del NARS.
3. L'inosservanza degli obblighi di cui ai commi precedenti o la sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso costituisce causa di decadenza dall'incarico medesimo.

Art. 3

1. Al dott. [REDACTED] per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito il compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 65.000,00 (sessantacinquemila), oltre agli oneri a carico dell'amministrazione, in ragione della qualificazione professionale posseduta, dell'esperienza maturata e della disponibilità a tempo pieno per lo svolgimento delle attività richieste.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

2. Il compenso di cui al comma 1 è corrisposto in dodici mensilità.

3. Gli oneri relativi al compenso di cui al comma 1 sono a carico del capitolo 611 "Spese per gli esperti in materia di investimenti pubblici e finanza di progetto" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - CR 11, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica per l'anno finanziario 2016 e dei pertinenti capitoli per l'anno successivo.

Il presente decreto è trasmesso, per i relativi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Roma, 7 luglio 2016

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

REGISTRATO AL CONTO IMPEGNI N. 6783
CAPITOLO 511 ANNO FIN. 2016

Roma, 2/8/16

IL REVISORE

D. De Moliis

IL DIRIGENTE

**CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. 2661**

28 SET 2016

IL MAGISTRATO

3



8

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 1992, n. 498 recante "Interventi urgenti in materia di finanza pubblica" e, in particolare, l'articolo 11 che demanda al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) l'emanazione di direttive per la concessione della garanzia dello Stato, per la revisione degli strumenti convenzionali e, a decorrere dall'anno 1994, per la revisione delle tariffe autostradali;

VISTA la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, recante interventi correttivi di finanza pubblica e, in particolare, l'art. 10, decimo comma, che demanda al CIPE l'individuazione dei criteri per la determinazione delle misure dei diritti aeroportuali;

VISTA la deliberazione CIPE 24 aprile 1996, n. 65, in materia di servizi di pubblica utilità non già diversamente regolamentati ed in tema di determinazione delle relative tariffe e la successiva deliberazione 8 maggio 1996, n. 81, con la quale è stato istituito, ai sensi del punto 20 della citata deliberazione n. 65/1996, presso la Segreteria del CIPE il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS);

VISTA la deliberazione CIPE 9 luglio 1998, n. 63, con la quale il CIPE ha proceduto, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, all'aggiornamento del proprio regolamento interno, nonché a confermare il NARS quale proprio organo consultivo in materia tariffaria;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2008 recante "Modifiche alla composizione e al regolamento interno del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 agosto 2010 (di seguito: regolamento);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e, in particolare, l'articolo 20 concernente il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e, in particolare, l'articolo 2, comma 3;

7



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 febbraio 2014 con il quale l'On. Luca Lotti è stato nominato Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2014 con il quale l'On. Luca Lotti è stato nominato Segretario del CIPE e delegato ad esercitare le funzioni previste dalla delibera CIPE n. 62/2012 recante il regolamento del Comitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti il 29 aprile 2014, Reg. n.1162, con il quale viene conferito al Consigliere Ferruccio Sepe l'incarico di Capo del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, nonché quello di titolare del Centro di responsabilità n. 11 "Programmazione e coordinamento della politica economica" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2015 con il quale si è provveduto alla riorganizzazione interna del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015 di approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2016;

VISTO l'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse al conferimento di incarichi di esperti per il supporto tecnico NARS, pubblicato in data 15 ottobre 2013 sul sito istituzionale del CIPE, e la *short list* costituita a seguito di tale Avviso, pubblicata sul medesimo sito web con validità fino al 31 dicembre 2015;

VISTO il successivo avviso pubblico per l'aggiornamento dei curricula già inseriti nella *short list* di cui al precedente alinea e la raccolta di ulteriori manifestazioni d'interesse al conferimento di incarichi di esperti per il supporto tecnico del NARS, pubblicato in data 16 gennaio 2015 sul sito web istituzionale del CIPE, e la *short list* di esperti aggiornata a seguito di tale Avviso, pubblicata sul medesimo sito web con validità fino al 31 dicembre 2016, da cui attingere per il conferimento degli incarichi stessi;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. ██████████ inserito nella *short list* di cui al precedente alinea, dal quale risulta essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento dell'incarico;

RITENUTO di conferire al dott. ██████████ ai sensi dell'articolo 3 del regolamento, l'incarico di esperto del NARS, per la durata di due anni con decorrenza dal 15 ottobre 2016;

RITENUTO, altresì di attribuire, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento, al dott. ██████████ per l'espletamento dell'incarico, un compenso lordo onnicomprensivo di euro 75.000,00 (settantacinquemila), oltre agli oneri a carico dell'amministrazione, in ragione della qualificazione professionale posseduta, dell'esperienza maturata e della disponibilità a tempo pieno per svolgimento delle attività richieste;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

SU PROPOSTA del Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica in qualità di Coordinatore del NARS, formulata con nota DIPE 000 3320 del 7/7/2016;

DECRETA

Art. 1

1. Al dott. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] estraneo alla Pubblica Amministrazione, è conferito l'incarico di esperto del NARS per un periodo di due anni a decorrere dal 15 ottobre 2016.
2. L'incarico di cui al precedente comma consiste nel fornire supporto tecnico al NARS partecipando ai lavori del Nucleo secondo quanto previsto dall'art. 5 del regolamento, nonché partecipando alla redazione degli atti del Nucleo stesso e contribuendo alle attività del DIPE e alle istruttorie per il CIPE nelle questioni attinenti la regolazione dei servizi di pubblica utilità, il monitoraggio degli effetti derivanti dalle politiche tariffarie e i meccanismi di finanziamento degli investimenti infrastrutturali, anche mediante attività di studio, approfondimento e analisi.

Art. 2

1. L'esperto, durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. Nell'osservanza dei principi che disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato, è vietata, per tutto il periodo di espletamento dei compiti di esperto del NARS, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse. E' altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dagli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".
2. L'esperto deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività del NARS.
3. L'inosservanza degli obblighi di cui ai commi precedenti o la sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso costituisce causa di decadenza dall'incarico medesimo.

Art. 3

1. Al dott. [REDACTED] per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito il compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 75.000,00 (settantacinquemila), oltre agli oneri a carico dell'amministrazione, in ragione della qualificazione professionale posseduta, dell'esperienza maturata e della disponibilità a tempo pieno per lo svolgimento delle attività richieste.

M



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

2. Il compenso di cui al comma 1 è corrisposto in dodici mensilità.

3. Gli oneri relativi al compenso di cui al comma 1 sono a carico del capitolo 611 "Spese per gli esperti in materia di investimenti pubblici e finanza di progetto" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - CR 11, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica per l'anno finanziario 2016 e dei pertinenti capitoli per l'anno successivo.

Il presente decreto è trasmesso, per i relativi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Roma, 7 luglio 2016

Luca Lotti
[Signature]

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

REGISTRATO AL CONTO IMPEGNI N. 6781
CAPITOLO 611 ANNO FIN. 2015

Roma, 2/8/16

IL REVISORE

[Signature]

IL DIRIGENTE

[Signature]

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n. 2662

28 SET 2016

IL MAGISTRATO

[Signature]

[Handwritten mark]



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 1992, n. 498 recante "Interventi urgenti in materia di finanza pubblica" e, in particolare, l'articolo 11 che demanda al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) l'emanazione di direttive per la concessione della garanzia dello Stato, per la revisione degli strumenti convenzionali e, a decorrere dall'anno 1994, per la revisione delle tariffe autostradali;

VISTA la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, recante interventi correttivi di finanza pubblica e, in particolare, l'art. 10, decimo comma, che demanda al CIPE l'individuazione dei criteri per la determinazione delle misure dei diritti aeroportuali;

VISTA la deliberazione CIPE 24 aprile 1996, n. 65, in materia di servizi di pubblica utilità non già diversamente regolamentati ed in tema di determinazione delle relative tariffe e la successiva deliberazione 8 maggio 1996, n. 81, con la quale è stato istituito, ai sensi del punto 20 della citata deliberazione n. 65/1996, presso la Segreteria del CIPE il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS);

VISTA la deliberazione CIPE 9 luglio 1998, n. 63, con la quale il CIPE ha proceduto, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, all'aggiornamento del proprio regolamento interno, nonché a confermare il NARS quale proprio organo consultivo in materia tariffaria;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2008 recante "Modifiche alla composizione e al regolamento interno del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 agosto 2010 (di seguito: regolamento);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e, in particolare, l'articolo 20 concernente il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e, in particolare, l'articolo 2, comma 3;

B



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 febbraio 2014 con il quale l'On. Luca Lotti è stato nominato Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2014 con il quale l'On. Luca Lotti è stato nominato Segretario del CIPE e delegato ad esercitare le funzioni previste dalla delibera CIPE n. 62/2012 recante il regolamento del Comitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti il 29 aprile 2014, Reg. n.1162, con il quale viene conferito al Consigliere Ferruccio Sepe l'incarico di Capo del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, nonché quello di titolare del Centro di responsabilità n. 11 "Programmazione e coordinamento della politica economica" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2015 con il quale si è provveduto alla riorganizzazione interna del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015 di approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2016;

VISTO l'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse al conferimento di incarichi di esperti per il supporto tecnico NARS, pubblicato in data 15 ottobre 2013 sul sito istituzionale del CIPE, e la *short list* costituita a seguito di tale Avviso, pubblicata sul medesimo sito web con validità fino al 31 dicembre 2015;

VISTO il successivo avviso pubblico per l'aggiornamento dei curricula già inseriti nella *short list* di cui al precedente alinea e la raccolta di ulteriori manifestazioni d'interesse al conferimento di incarichi di esperti per il supporto tecnico del NARS, pubblicato in data 16 gennaio 2015 sul sito web istituzionale del CIPE, e la *short list* di esperti aggiornata a seguito di tale Avviso, pubblicata sul medesimo sito web con validità fino al 31 dicembre 2016, da cui attingere per il conferimento degli incarichi stessi;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. ██████████, inserito nella *short list* di cui al precedente alinea, dal quale risulta essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento dell'incarico;

RITENUTO di conferire al dott. ██████████ ai sensi dell'articolo 3 del regolamento, l'incarico di esperto del NARS, per la durata di due anni con decorrenza dal 1 ottobre 2016;

RITENUTO, altresì di attribuire, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento, al dott. ██████████, per l'espletamento dell'incarico, un compenso lordo onnicomprensivo di euro 75.000,00 (settantacinquemila), oltre agli oneri a carico dell'amministrazione, in ragione della qualificazione professionale posseduta, dell'esperienza maturata e della disponibilità a tempo pieno per svolgimento delle attività richieste;

[Handwritten mark]



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

SU PROPOSTA del Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica in qualità di Coordinatore del NARS, formulata con nota DIPE 0003320 del 7/7/2016;

DECRETA

Art. 1

1. Al dott. [REDACTED] nato a [REDACTED], il [REDACTED] estraneo alla Pubblica Amministrazione, è conferito l'incarico di esperto del NARS per un periodo di due anni a decorrere dal 1 ottobre 2016.
2. L'incarico di cui al precedente comma consiste nel fornire supporto tecnico al NARS partecipando ai lavori del Nucleo secondo quanto previsto dall'art. 5 del regolamento, nonché partecipando alla redazione degli atti del Nucleo stesso e contribuendo alle attività del DIPE e alle istruttorie per il CIPE nelle questioni attinenti la regolazione dei servizi di pubblica utilità, il monitoraggio degli effetti derivanti dalle politiche tariffarie e i meccanismi di finanziamento degli investimenti infrastrutturali, anche mediante attività di studio, approfondimento e analisi.

Art. 2

1. L'esperto, durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. Nell'osservanza dei principi che disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato, è vietata, per tutto il periodo di espletamento dei compiti di esperto del NARS, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse. E' altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dagli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".
2. L'esperto deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività del NARS.
3. L'inosservanza degli obblighi di cui ai commi precedenti o la sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso costituisce causa di decadenza dall'incarico medesimo.

Art. 3

1. Al dott. [REDACTED], per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito il compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 75.000,00 (settantacinquemila), oltre agli oneri a carico dell'amministrazione, in ragione della qualificazione professionale posseduta, dell'esperienza maturata e della disponibilità a tempo pieno per lo svolgimento delle attività richieste.

21



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

2. Il compenso di cui al comma 1 è corrisposto in dodici mensilità.

3. Gli oneri relativi al compenso di cui al comma 1 sono a carico del capitolo 611 "Spese per gli esperti in materia di investimenti pubblici e finanza di progetto" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - CR 11, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica per l'anno finanziario 2016 e dei pertinenti capitoli per l'anno successivo.

Il presente decreto è trasmesso, per i relativi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Roma, 7 luglio 2016

Luca Lotti
[Signature]

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n. 2663

28 SET 2016

IL MAGISTRATO

[Signature]

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

REGISTRATO AL CONTO IMPEGNI N. 6785
CAPITOLO 611 ANNO FIN. 2016

Roma, 21/8/16

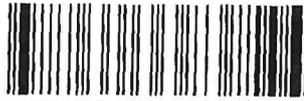
REVISORE

D. De Mochini

IL DIRIGENTE

[Signature]

[Handwritten mark]



0026402-04/08/2016-SCCLA-PCGEPRE-A

MODULARIO
P.C.M. - 198



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 1992, n. 498 recante "Interventi urgenti in materia di finanza pubblica" e, in particolare, l'articolo 11 che demanda al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) l'emanazione di direttive per la concessione della garanzia dello Stato, per la revisione degli strumenti convenzionali e, a decorrere dall'anno 1994, per la revisione delle tariffe autostradali;

VISTA la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, recante interventi correttivi di finanza pubblica e, in particolare, l'art. 10, decimo comma, che demanda al CIPE l'individuazione dei criteri per la determinazione delle misure dei diritti aeroportuali;

VISTA la deliberazione CIPE 24 aprile 1996, n. 65, in materia di servizi di pubblica utilità non già diversamente regolamentati ed in tema di determinazione delle relative tariffe e la successiva deliberazione 8 maggio 1996, n. 81, con la quale è stato istituito, ai sensi del punto 20 della citata deliberazione n. 65/1996, presso la Segreteria del CIPE il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS);

VISTA la deliberazione CIPE 9 luglio 1998, n. 63, con la quale il CIPE ha proceduto, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, all'aggiornamento del proprio regolamento interno, nonché a confermare il NARS quale proprio organo consultivo in materia tariffaria;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2008 recante "Modifiche alla composizione e al regolamento interno del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 agosto 2010 (di seguito: regolamento);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e, in particolare, l'articolo 20 concernente il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

[Handwritten mark]



- 6 -

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e, in particolare, l'articolo 2, comma 3;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 febbraio 2014 con il quale l'On. Luca Lotti è stato nominato Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2014 con il quale l'On. Luca Lotti è stato nominato Segretario del CIPE e delegato ad esercitare le funzioni previste dalla delibera CIPE n. 62/2012 recante il regolamento del Comitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti il 29 aprile 2014, Reg. n.1162, con il quale viene conferito al Consigliere Ferruccio Sepe l'incarico di Capo del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, nonché quello di titolare del Centro di responsabilità n. 11 "Programmazione e coordinamento della politica economica" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2015 con il quale si è provveduto alla riorganizzazione interna del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015 di approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2016;

VISTO l'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse al conferimento di incarichi di esperti per il supporto tecnico NARS, pubblicato in data 15 ottobre 2013 sul sito istituzionale del CIPE, e la *short list* costituita a seguito di tale Avviso, pubblicata sul medesimo sito web con validità fino al 31 dicembre 2015;

VISTO il successivo avviso pubblico per l'aggiornamento dei curricula già inseriti nella *short list* di cui al precedente alinea e la raccolta di ulteriori manifestazioni d'interesse al conferimento di incarichi di esperti per il supporto tecnico del NARS, pubblicato in data 16 gennaio 2015 sul sito web istituzionale del CIPE, e la *short list* di esperti aggiornata a seguito di tale Avviso, pubblicata sul medesimo sito web con validità fino al 31 dicembre 2016, da cui attingere per il conferimento degli incarichi stessi;

VISTO il *curriculum vitae* dell'arch. [REDACTED] inserito nella *short list* di cui al precedente alinea, dal quale risulta essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento dell'incarico;

RITENUTO di conferire all'arch. [REDACTED] ai sensi dell'articolo 3 del regolamento, l'incarico di esperto del NARS, per la durata di due anni con decorrenza dal 17 settembre 2016;

RITENUTO, altresì di attribuire, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento, all'arch. [REDACTED] per l'espletamento dell'incarico, un compenso lordo onnicomprensivo di euro 85.000,00 (ottantacinquemila), oltre agli oneri a carico dell'amministrazione, in ragione della qualificazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

professionale posseduta, dell'esperienza maturata e della disponibilità a tempo pieno per svolgimento delle attività richieste;

SU PROPOSTA del Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica in qualità di Coordinatore del NARS, formulata con nota DIPE 0003340 del 7/7/2016;

DECRETA

Art. 1

1. All'arch. [REDACTED], nata a [REDACTED], il [REDACTED] appartenente alla Pubblica Amministrazione, è conferito l'incarico di esperto del NARS per un periodo di due anni a decorrere dal 17 settembre 2016.
2. L'incarico di cui al precedente comma consiste nel fornire supporto tecnico al NARS partecipando ai lavori del Nucleo secondo quanto previsto dall'art. 5 del regolamento, nonché partecipando alla redazione degli atti del Nucleo stesso e contribuendo alle attività del DIPE e alle istruttorie per il CIPE nelle questioni attinenti la regolazione dei servizi di pubblica utilità, il monitoraggio degli effetti derivanti dalle politiche tariffarie e i meccanismi di finanziamento degli investimenti infrastrutturali, anche mediante attività di studio, approfondimento e analisi.

Art. 2

1. L'esperto, durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. Nell'osservanza dei principi che disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato, è vietata, per tutto il periodo di espletamento dei compiti di esperto del NARS, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse. E' altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dagli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".
2. L'esperto deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività del NARS.
3. L'inosservanza degli obblighi di cui ai commi precedenti o la sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso costituisce causa di decadenza dall'incarico medesimo.

Art. 3

1. All'arch. [REDACTED] per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito il compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 85.000,00 (ottantacinquemila), oltre agli oneri a carico dell'amministrazione, in ragione della qualificazione professionale posseduta,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

dell'esperienza maturata e della disponibilità a tempo pieno per lo svolgimento delle attività richieste. Il suddetto compenso integra la retribuzione erogata dall'Amministrazione competente secondo le disposizioni vigenti per la sola parte eventualmente eccedente la stessa, con l'applicazione del medesimo regime previdenziale.

2. Il compenso di cui al comma 1 è corrisposto in dodici mensilità.

3. Gli oneri relativi al compenso di cui al comma 1 sono a carico del capitolo 611 "Spese per gli esperti in materia di investimenti pubblici e finanza di progetto" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - CR 11, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica per l'anno finanziario 2016 e dei pertinenti capitoli per l'anno successivo.

Il presente decreto è trasmesso, per i relativi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Roma, 7 luglio 2016

Luca Lotti

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n.

2664
28 SET 2016

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N.

Roma, 11/8/16

IL REVISORE

D. M. Malini

1632

IL DIRIGENTE